



CASCHI BIANCHI PER LO SVILUPPO RURALE IN ALBANIA

PROGETTO IN COLLABORAZIONE VIS-ENGIM-RTM

Settore: G

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata progetto: 12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Il presente progetto si realizza in Albania

- Nel Nord Albania il progetto si realizza principalmente nelle regioni di Scutari, di Malesi e Madhe e di Kukës e Diber. Queste due aree, sono zone rurali, costituite da piccoli villaggi, molti dei quali si trovano in una situazione di isolamento e marginalizzazione, a causa della conformazione geografica del territorio, dalla sua ampia estensione e dalla difficoltà negli spostamenti. I due principali problemi che i produttori locali affrontano nelle zone montane sono lo spopolamento e l'isolamento. Questa situazione minaccia l'esistenza stessa di queste comunità montane, disintegrando costumi e tradizioni locali, aumentando la loro vulnerabilità ai cambiamenti globali. Persiste una forte tendenza all'emigrazione giovanile, che considera le attività agricole e produttive come opportunità di reddito ma associate ancora a percezioni negative.
- Nel sud Albania il progetto si realizza nella città di Valona, dove l'inquinamento e la scarsa sensibilità della popolazione verso il tema della sostenibilità rappresentano due importanti fattori che influiscono sullo sviluppo sostenibile del territorio. In particolar modo, Valona negli ultimi decenni è stata caratterizzata da una rapida urbanizzazione e da una crescita esponenziale del numero di turisti annui. Questo sviluppo repentino ha portato a un consequenziale aumento della produzione di rifiuti. La situazione è aggravata dall'impossibilità delle istituzioni locali di garantire un sistema di gestione dei rifiuti adeguato, soprattutto nelle zone rurali e peri-urbane e ha creato opportunità economiche per la minoranza etnica rom, la fascia più povera della popolazione di Valona, di guadagnarsi da vivere attraverso la raccolta informale e la rivendita di materiali.

Gli enti presso cui si realizza il progetto:

VIS

Il VIS lavora in Albania fin dal 1994. Dal 2009 il VIS opera nel Nord del Paese, nella regione di Malesi e Madhe e nell'Area di Scutari, con un approccio di tipo integrato, in cui sono le comunità stesse, guidate dalla ONG e affiancate dal governo locale, ad individuare priorità e programmare interventi di supporto per migliorare la qualità della vita degli abitanti dell'area a 360 gradi, considerando la persona al centro del territorio e l'importanza di far sviluppare congiuntamente e in armonia benessere economico e sociale. Il fine ultimo dei progetti sviluppati in Nord Albania è dunque quello di valorizzare le risorse e potenzialità presenti in loco rafforzando le Organizzazioni della Società Civile (OSC), affinché diventino attori attivi nello sviluppo del proprio territorio, coinvolgendo gli abitanti in attività legate al sostegno ai piccoli produttori e alla valorizzazione dei prodotti locali legati alla storia del Paese. Particolare attenzione viene rivolta al ruolo dei giovani, donne e uomini, sempre più coinvolti nelle azioni di animazione e sviluppo del territorio anche al fine di contenere la spinta alla migrazione offrendo opportunità socioculturali e lavorative in loco.

I settori di intervento, in linea, con la pianificazione strategica del VIS, sono:

Educazione, formazione e inserimento socioprofessionale

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori di sviluppo

Ambiente

In coprogettazione con due enti FOCSIV: RTM e ENGIM

FOCSIV- RTM

FOCSIV è la più grande Federazione italiana di ONG che da oltre 40 anni lavora nel sud del mondo realizzando progetti di cooperazione internazionale.

RTM è una ong che dal 1973 promuove progetti di cooperazione e solidarietà internazionale in Africa, America Latina, Balcani e Medio Oriente. La sua presenza in Albania risale alla fine degli anni '90, in occasione dell'accoglienza di rifugiati provenienti dal Kosovo attivata nella regione di Scutari. Nel 2012 interviene in ambito di lotta alla violenza domestica e sviluppo del settore agro-zootecnico. Dalla rivitalizzazione delle zone montane e più remote delle regioni di Scutari, Kukes e Diber attraverso lo sviluppo delle filiere ovi-caprina e al rafforzamento della partecipazione dei giovani rurali nella vita sociale ed economica, RTM e i partner Adad Malore e AgroPuka decidono di continuare nel supporto e promozione delle produzioni agricole tradizionali, aumentandone la produttività. Dal 2012 ad oggi RTM ha inviato in Albania 15 volontari, di cui 11 in servizio civile.

ENGIM è un'organizzazione che opera con progetti di cooperazione allo sviluppo e programmi di volontariato internazionale rivolti soprattutto a bambini ed adolescenti provenienti da un contesto socioeconomico e culturale vulnerabile e che si incentrano sui temi della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo, dell'educazione formale e non-formale, etc. Dal 1995 ENGIM è presente in Albania insieme al Qendra Sociale Murialdo, con cui si stanno realizzando una serie di iniziative sul territorio di Fier, Berat e Durazzo, principalmente volte allo sviluppo di attività di formazione professionale, di aggregazione giovanile e di inclusione sociale, di contrasto alla violenza domestica e di tutela di minori a rischio. Dal 2006 sono stati svolti progetti di Servizio Civile all'estero e di Corpi Civili di Pace (2006, 2009, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021) che hanno coinvolto un totale di 55 operatori volontari.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma “Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale” ponendosi come obiettivo generale quello di contribuire alla valorizzazione e promozione del territorio dell'Albania, in un'ottica di sviluppo sostenibile delle comunità rurali e locali.

Obiettivo

Aumentare la produttività delle piccole aziende agricole di montagna a conduzione familiare, operanti in filiere ad alto potenziale e in aree svantaggiate delle Regioni di Scutari, Kukes e Diber.

Obiettivo

Potenziamento dell'ownership delle comunità nella progettazione di interventi a supporto del settore turistico sostenibile e responsabile e miglioramento delle capacità degli attori locali per lo sviluppo dell'ecosistema turistico nella regione di Scutari e Malesi e Madhe.

Obiettivo

Promuovere la valorizzazione del territorio attraverso interventi di sviluppo locale, con focus sulla tutela dell'ambiente e delle piccole comunità rurali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

VIS VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SEDE DI KOPLIK CODICE 156068

I 2 operatori volontari assumeranno ruoli di supporto alle risorse umane responsabili dell'implementazione del progetto, sia nel monitoraggio dell'intero progetto, sia nella realizzazione delle attività seguenti

Azione	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1</p> <p><u>Supporto nelle attività di sensibilizzazione delle comunità locali Promuovere l'iniziativa presso i centri di aggregazione giovanile del territorio e favorire la partecipazione dei giovani</u></p>	<p>Partecipazione al panel che si occuperà della selezione dei 15 giovani promotori coinvolti nella campagna;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e logistica dei 5 incontri di coprogettazione; - Organizzazione e contatti con gli specialisti del settore per la realizzazione della campagna; - Promozione, organizzazione e logistica dell'evento pubblico di presentazione della campagna: inviti e contatti; supporto nella definizione dell'agenda; organizzazione degli ambienti; supporto logistico nella realizzazione dell'evento. - Organizzazione e logistica dei 10 incontri previsti per le attività di storytelling e turismo esperienziale - Promozione del concorso rivolto alle scuole: ideazione banner, promozione sui social media - Organizzazione e logistica dei contatti e incontri con gli insegnanti; - Mantenere e seguire i contatti con gli insegnanti e studenti delle classi selezionate per il prosieguo delle attività di illustrazione; - Organizzazione e logistica dell'evento pubblico di presentazione della graphic novel - Seguire il processo di stampa e divulgazione della graphic novel
<p>Azione 2</p> <p><u>Supporto integrato e multi-settore per imprese e altri attori economici</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del programma di supporto: ideazione e realizzazione pagine web, post sui social media, volantini e brochure - Organizzazione e logistica di incontri di promozione del programma sul territorio - Organizzazione e aggiornamento dei database degli attori economici che intendono partecipare alle azioni di supporto - Supporto al monitoraggio delle attività di progetto

<p>Azione 3</p> <p><u>Promozione turistica nei territori target</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto ai gruppi di comunità nell'organizzazione degli eventi di promozione territoriale - Supporto nella promozione degli eventi sui siti e social media - Organizzazione e gestione del database di tour operator ricettivisti per le attività di promozione e catalogazione - Supporto logistico nell'organizzazione della partecipazione dei rappresentanti delle comunità agli eventi internazionali e dell'educational tour - Supporto nella campagna di comunicazione: organizzazione delle traduzioni, comunicazione e promozione del video promozionale attraverso canali on line.
--	---

RTM SEDE DI SCUTARI CODICE 140202

Azione	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1</p> <p><u>Rafforzati i servizi di assistenza agricola e rurale disponibili per i piccoli produttori nelle aree montane delle Regioni di Scutari, Kukës e Diber</u></p>	<p>Supporto all'organizzazione di un corso di formazione su buone prassi europee: preparazione dei materiali, tenuta registrazione dei partecipanti, supporto ai formatori nella gestione della classe del corso.</p> <p>Supporto all'avvio di tre centri di assistenza agricola e rurale pilota: tenuta dell'agenda delle riunioni, supporto all'acquisto di materiale e attrezzature, preparazione di materiali per le inaugurazioni, preparazione di post per la campagna sui social media, partecipazione agli incontri informativi e reportistica.</p> <p>Supporto all'organizzazione di una campagna nazionale di advocacy istituzionale sui centri di assistenza agricola e rurale: preparazione di post per la campagna sui social media, preparazione dei materiali per la tavola rotonda.</p>
<p>Azione 2</p> <p><u>Accresciuto l'accesso alla formazione professionale qualificata in campo agricolo per i piccoli produttori nelle aree montane delle Regioni di Scutari, Kukës e Diber</u></p>	<p>Supporto all'organizzazione di un corso di aggiornamento professionale per operatori delle associazioni agricole di categoria su Migliori Pratiche Agricole e di Trasformazione: preparazione dei materiali, tenuta registrazione dei partecipanti, supporto ai formatori nella gestione della classe del corso</p> <p>Supporto all'organizzazione di corsi di formazione su Migliori Pratiche Agricole e di Trasformazione per 55 piccole aziende agricole: preparazione dei materiali, tenuta registrazione dei partecipanti, supporto ai formatori nella gestione della classe del corso, partecipazione alle consulenze sulla redazione di piani di sviluppo aziendale;</p> <p>Supporto all'organizzazione di un corso di aggiornamento e consulenza per 10 aziende agrituristiche in risposta alla crisi da Covid-19: preparazione dei materiali, tenuta registrazione dei partecipanti, supporto ai formatori nella gestione della classe del corso, partecipazione alle consulenze sui piani di ammodernamento aziendale;</p>
<p>Azione 3</p> <p><u>Accresciuto l'accesso a risorse sostenibili ed assistenza per la</u></p>	<p>Supporto alla ristrutturazione/allestimento di strutture per lo stoccaggio, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli: raccolta dei bisogni, ordini di materiale/attrezzature, programmazione delle distribuzioni</p>

<u>produzione e la vendita da parte di 55 piccoli produttori agricoli delle Regioni di Scutari, Kukës e Diber</u>	Supporto all'organizzazione di un corso formativo e assistenza tecnica su marchi geografici di qualità e disciplinari di produzione: preparazione dei materiali, tenuta registrazione dei partecipanti, supporto ai formatori nella gestione della classe del corso, supporto all'assistenza tecnica.
	Supporto all'organizzazione di una campagna di promozione delle produzioni agricole delle filiere: preparazione dei materiali informativi e promozionali personalizzati, sviluppo dei siti web e profili social dei marchi di produzione di qualità, preparazione dei materiali e documentazione degli eventi;
	Supporto al monitoraggio delle attività di progetto.

ENGIM SEDE DI VALONA CODICE 210002

Azione	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1 <u>Valorizzazione del territorio attraverso la promozione di uno sviluppo locale sostenibile</u>	1. Supporto nella realizzazione di eventi informativi con i giovani del territorio 2. Supporto nell'identificazione dei giovani che formeranno il gruppo di promotori 3. Supporto nella creazione di una campagna di promozione del territorio 4. Supporto nell'organizzazione di iniziative di protezione ambientale che coinvolgono i giovani 5. Supporto nella creazione di materiale informativo e promozionale 6. Collaborazione nell'implementazione di azioni di supporto alle OSC locali 7. Collaborazione nell'organizzazione di eventi di sviluppo locale con la popolazione in occasione di date simbolo 8. Supporto nella ricerca di nuovi partner, locali e internazionali 9. Supporto nella programmazione di interventi futuri 10. Supporto nella presentazione di nuove proposte progettuali 11. Partecipazione agli incontri di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività

SEDE DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

N.	Ente di Accoglienza	Sede di attuazione del progetto all'estero	Cod. ident. Sede	N. VOL. PER SEDE	CON VITTO E ALLOGGIO
1	RTM	Scutari	140202	2	X
2	VIS	VIS Albania 2 Koplik	156068	2	X
3	ENGIM	Valona	210002	2	X

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1.145

Giorni di permesso: 20

Ore settimanali: 25

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi. Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari. È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Sede Koplik 156068

- astenersi dalle visite in solitaria nelle zone più montane del Paese
- astenersi da iniziative proprie nei confronti della popolazione locale, quali interviste, senza l'esplicito consenso del responsabile
- limitare le trasferte in notturna, anche nei momenti liberi

Sede di Valona 210002

- partecipare ai moduli di formazione specifica svolti all'arrivo nel Paese;
- partecipare ad un corso di lingua albanese organizzato dall'Ente;
- partecipare ad incontri di monitoraggio realizzati dal personale ENGIM in missione nel Paese;
- disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Scutari (RTM 140202)

- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari
- il disagio di prestare servizio in ambito montano e rurale

Koplik (VIS 156068)

- Il disagio di spostarsi utilizzando strade in cattivo stato e di montagna
- Il disagio di non aver acqua potabile in casa
- Il disagio di possibili interruzioni alla corrente elettrica
- L'assenza di trasporti pubblici tra la sede e la vicina città dopo le ore 17:00.

Valona (ENGIM 210002)

- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari;
- il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio;
- il disagio di dover vivere in un contesto caratterizzato da una limitata partecipazione delle donne alla vita sociale della comunità.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione verranno pubblicati sul sito <https://www.focsiv.it/servizio-civile/>

FORMAZIONE GENERALE

Sede di realizzazione: La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 30 ore (60%), realizzata in forma residenziale nelle strutture sottoelencate, e l'altra parte sarà erogata on line in modalità sincrona 12,5 ore (25%) e in modalità asincrona 7,5 ore (15%). La formazione generale dei volontari in servizio civile avverrà, in base alla disponibilità delle seguenti strutture, presso una delle seguenti sedi di realizzazione:

- **Torino**, c/o il Sermig - Ospiteria dell'Arsenale della Pace
Via Andreis 18/27 - Via S. Pietro in Vincoli 24 - 10152 Torino – Italy

- **Barzio (LC)**, c/o Sede centrale del Centro Orientamento Educativo
Via Milano, 4 23816 Barzio (LC)

- **Padova**, c/o “Casa a colori,
Via del commissario 42 - 35124 Padova

- **Brescia**, c/o Casa Sant'Antonio,
Via della Garzetta 61 Brescia

- **Bologna**, c/o Alb. Il Pallone,
Via del Pallone, 4 Bologna

- **Roma** c/o Casa per ferie Severino Fabriani,
Congregazione Figlie Della Provvidenza,
Via Don Carlo Gnocchi, 70 - 00166 Roma

- **Roma** c/o Istituto Don Calabria,
Via G. Soria 13 Roma

- **Catania** c/o P.I.M.E
Via Mompilieri, 4 – 95030 Massannunziata, frazione di Mascalucia (CT)

- **Catania** c/o Ist, Salesiano S. Giuseppe,
Via Collegio,1 Pedara (CT)

La disponibilità delle strutture verrà verificata in base alle tempistiche di avvio progetto.
Prima dell'avvio del progetto sarà data Comunicazione al Dipartimento del servizio Civile in quale struttura tra quelle sopra indicate (o quelle identificate in sostituzione) sarà realizzata la formazione generale del presente progetto

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: La formazione specifica dei volontari in servizio civile avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli enti co-progettanti, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero. La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 75 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 52,5 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7,5 ore (10%).

Nel dettaglio gli indirizzi sono:

- RTM Sede Italia: Reggio Emilia - via Fleming, 10 - 42100 Reggio Emilia
- RTM Sede Estero: Scutari - Rruga Kardinal Mikel Koliqi snc – Scutari – Albania
- VIS ROMA, Via Appia Antica 126, 00179 Roma (codice 156085)
- VIS ALBANIA 2 Koplík Ucio VIS Pallati Hebjaj, Distretto Malesi e Madhe (cod.156068) ù
- AULEDA, Lagjia “Isa Boletini”, Rruga Nermin Vlora Faski, Kati III, Valona - Albania
- ENGIM Via degli Etruschi, 7, 00185 Roma RM

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVI 2030

Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA'

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

PER INFORMAZIONI

Scrivici e saremo liete di risponderti e avviare un contatto:

serviziocivile@volint.it